che fosse recuperata, fosse indizio di volere passare più oltre; anzi dicevano i Veneziani, quell'essere chiaro indizio, che sei mesi prima il conte di Pago non ebbe pensiero d'occupare Scrisa, ma di levare solo a quella il poter offendere la sua isola.

Ma lo Stodler ed il Frangipane, questi pel danno della sua terra, ed ambidue forse perchè fosse prevenuto qualche loro disegno, fecero uffizj così efficaci, che fu da Gratz data libera licenza agli Uscochi di far tutto quel male che potessero, ed a loro data facoltà di levare parte della milizia di Croazia per fare risentimento; per lo che immediate in Segna risarcirono ed armarono tutte le barche al numero di venticinque, unirono tutti gli Uscochi, sparsi per le altre terre della regione; fecero diverse uscite, ora in molto, ora in poco numero; non però riuscì loro di poter metter in effetto disegno alcuno, perchè i Veneziani ancora erano ben preparati ed avevano accresciute le loro forze, e quando non potevano impedire gli Uscochi dall'uscire; usciti li perseguitavano senza lasciarli fermare in luogo alcuno.

Di tempo in tempo che gli avvisi degli accidenti giunsero a Gratz, furono anche di là spedite stafette per dar conto all'Imperadore de' successi con interpretazione, che fossero offese principalmente inferite a sua maestà, e che a lei toccasse risentirsi colle armi, portando diverse persuasioni per indurla alla guerra; con tutto ciò a quella Corte non si desisteva dal trattare negozio d'accomodamento, e tutta la differenza era da qual capo cominciare; instando i cesarei conforme alla volontà dell'arciduca, che s'incominciasse dall'apertura